

PULVIS

IGOR MOLIN | MICHELE PARISI

1-16 ottobre 2022

Chiesa di Sant'Osvaldo

Santa Maria, Rovereto

A cura di Veronica Bellei e Francesca Piersanti

Inaugurazione sabato 1 / 10 ore 18.00

Dj set Lorenz i.b.a.

Igor Molin e Michele Parisi trasformano lo spazio della chiesa sconsacrata di Sant'Osvaldo attraverso alcune installazioni inedite e site-specific, esito di un percorso di ricerca nato all'interno della *Scuola di Sant'Osvaldo - Laboratorio delle Arti*, nell'ambito del progetto *Pulvis. Arte tra emergenze umanitarie e ambientali*, curato da Francesca Piersanti.

Il progetto, avviato a maggio e nato dall'esigenza di interrogarsi sul ruolo dell'arte in relazione alle drammatiche urgenze del nostro tempo, ha visto alternarsi attivisti e artisti, workshop, azioni e interventi artistici diffusi nel quartiere.

Acqua e aria sono le protagoniste di un allestimento che si pone come snodo tra presente e passato, sospeso tra la dimensione rassicurante e quella minacciosa degli elementi, assorti nella dialettica sempre più conflittuale tra la natura e l'azione dell'uomo.

Michele Parisi dialoga con lo spazio della chiesa confrontandosi con la complessità dell'altare, riletto attraverso una carta di grandi dimensioni che con discrezione riflette sul mistero imperscrutabile del Cielo e della sua sempre meno prevedibile violenza. Ammiccando all'arte barocca, si accompagna con una scultura in cemento posizionata sul pavimento che prende ispirazione dalla distruzione di Pompei del 79 a.C., riportandoci alle condizioni atmosferiche di quell'evento catastrofico e terribile, seppur meravigliosamente spettacolare.

L'installazione di Igor Molin è composta da un serie di quadri nei quali il denominatore comune è l'acqua che, posizionati all'entrata della chiesa a diverse altezze, fluttuano nell'alta marea, obbligando il pubblico ad immergersi e ad avvicinarsi, talmente vicino da scorgere tra le pennellate piccole serpi, piccole crepe, minuscole presenze che rimandano all'inquinamento e alla paura di perdere la natura meravigliosa dell'ambiente marino.

Anche qui, come nell'opera di Parisi, è sottile il confine tra il bello e il pericoloso, tra il meraviglioso e il mostruoso.

Ingresso libero sabato e domenica dall'1 al 16 ottobre 2022 ore 17 - 19

Apertura su prenotazione: 333 9624560

Igor Molin (Venezia, 1981) vive e lavora a Riva del Garda (Trento). Si diploma all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Da sempre la sua ricerca poetica è strettamente legata alla pittura e alla figurazione. Luce e colore contraddistinguono i suoi lavori che risentono della forte influenza delle sue origini veneziane. La pittura di Molin è una sorta di diario personale su cui egli annota il vissuto quotidiano, in particolare l'omologazione giovanile e le nuove tendenze sociali, spesso contestualizzandole in uno scenario fuori dal tempo e dallo spazio.

Michele Parisi (Riva del Garda, 1983) vive e lavora a Dro (Trento). Si diploma all'Accademia delle Belle Arti di Bologna nel 2006. Il suo lavoro artistico si sviluppa attraverso uno studio meticoloso della pittura e della fotografia. L'artista fonde luce e colore per dissolvere le forme, crea effetti pittorici intensi, atmosfere rarefatte in cui la realtà si fonde con il sogno. Presenza e assenza, oblio e memoria, morte e vita, compongono il campo d'indagine dell'artista.

Un progetto di



Con il sostegno di



Sponsor

